

LAVAPISTOLE INOX LINE AQUA

Mod. ILA

**Per lavaggio automatico e manuale di pistole
a spruzzo con acqua**



Leggere attentamente le istruzioni contenute nel presente manuale prima di iniziare ad operare con la macchina

INDICE

1.	INTRODUZIONE.	3
1.1	GARANZIA.	3
1.2	DESTINAZIONE D'USO.	4
1.2.1	PRODOTTI PER IL LAVAGGIO.	5
1.3	DESCRIZIONE.	6
1.4	IDENTIFICAZIONE.	8
1.5	DATI TECNICI.	8
1.6	LIVELLO SONORO.	9
1.7	TARGHETTE ED AVVISI DI PERICOLO.	9
2.	NORME GENERALI DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE INFORTUNI.	10
2.1	LIVELLI DI PERICOLO E TERMINOLOGIA	10
2.2	ABBIGLIAMENTO.	11
2.3	ECOLOGIA ED INQUINAMENTO.	11
2.4	USO IN SICUREZZA.	11
2.5	DEMOLIZIONE E MESSA FUORI SERVIZIO	13
3.	TRASPORTO E SCARICO.	13
4.	POSIZIONAMENTO.	13
4.1	CONTROLLI PRIMA DELL'INSTALLAZIONE.	13
4.2	INSTALLAZIONE.	14
5.	VISTA INTERNA DELLA LAVATRICE AUTOMATICA.	15
6.	ISTRUZIONI PER L'USO.	16
6.1	PREPARAZIONE PER L'UTILIZZO DEL LAVAPISTOLE.	16
6.2	LAVAGGIO AUTOMATICO DELLA PISTOLA ED ACCESSORI.	16
6.3	LAVAGGIO MANUALE DELLA PISTOLA ED ACCESSORI.	17
6.4	PROVE DI COLORI	17
7.	SEPARAZIONE VERNICE DALL'ACQUA.	17
8.	POMPA PNEUMATICA A MEMBRANA PA.	18
9.	IMPIANTO IDROPNEUMATICO.	19
9.1	FUNZIONAMENTO.	19
10.	DISPOSITIVI DI SICUREZZA.	20
11.	MANUTENZIONI E CONTROLLI PERIODICI.	20
11.1	EVENTUALI ANOMALIE DELLA POMPA A MEMBRANA.	21
11.2	INSUFFICIENTE ASPIRAZIONE DEI VAPORI.	21
11.3	PULIZIA POMPETTA VENTURI.	22
11.4	PULIZIA NEBULIZZATORE.	22
12.	ELENCO PARTI DI RICAMBIO.	23

La **ANEST IWATA srl** si riserva la proprietà del seguente manuale e vieta a chiunque di riprodurlo o di comunicarlo a terzi senza l'autorizzazione della proprietaria.

Ai fini giuridici, in caso di contestazioni, incidenti o qual'altro, è ritenuto valido solo il testo della lingua del costruttore.

La **ANEST IWATA srl** NON si assume alcuna responsabilità, per danni dovuti ad incomprensioni o errato uso, dovuto a traduzioni imperfette o imprecise.

1. INTRODUZIONE.

Questo manuale riporta le istruzioni per l'installazione, l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura da lavaggio denominata **INOX LINE AQUA**. Nel seguito la macchina **sarà denominata Lavapistole**. **Il presente manuale è parte integrante del prodotto e va custodito in modo adeguato per permetterne l'integrità e la consultazione ripetuta durante tutto l'arco di vita del Lavapistole.**

Dal rispetto e dall'osservanza delle istruzioni descritte in questo manuale, dipendono la sicurezza, il regolare funzionamento, l'economia di esercizio e la durata del Lavapistole. È obbligatorio attenersi a quanto descritto nel presente manuale:



Il presente manuale deve essere letto e compreso perfettamente prima di installare, usare od eseguire qualsiasi tipo di operazione o manutenzione sulla macchina. Il Lavapistole deve essere utilizzata esclusivamente per effettuare il lavaggio di pistole a spruzzo o di pezzi di piccole dimensioni, utilizzando acqua o detersivi a base d'acqua con determinate caratteristiche. L'utilizzo del Lavapistole per effettuare lavorazioni diverse da quelle indicate nel presente manuale è considerato improprio ed è quindi vietato. La ANEST IWATA EUROPE declina ogni e qualsiasi responsabilità per danni cagionati dal Lavapistole a persone, animali o cose, dovuti ad un utilizzo diverso da quello descritto nel presente manuale, o per danni dovuti a negligenza o mancata osservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale.

Il **Lavapistole** è costruito in conformità alle disposizioni contenute nelle seguenti direttive europee:

- **Direttiva 98/37/CE (Sicurezza Macchine).**
- **Direttiva 94/9/CE (Apparecchi destinati ad essere utilizzati in ambienti potenzialmente esplosivi).**

In particolare per quanto riguarda la direttiva 94/9/CE (direttiva "ATEX") il **Lavapistole** è una macchina progettata e costruita per funzionare conformemente ai parametri operativi stabiliti dalla **ANEST IWATA** garantendo un livello di protezione normale conforme al gruppo di apparecchi II - categoria 2. La macchina viene quindi immessa sul mercato accompagnata da:

- **Dichiarazione CE di conformità.**
- **Marcatura CE.**
- **Libretto istruzioni d'uso e manutenzione.**

1.1 GARANZIA.

Alla consegna è necessario verificare che il **Lavapistole** non abbia subito danni durante il trasporto e che la dotazione di accessori sia integra e completa. Eventuali reclami dovranno essere presentati entro 8 giorni dalla consegna. L'acquirente potrà far valere i suoi diritti sulla garanzia solo quando abbia rispettato le condizioni concernenti la prestazione di garanzia riportate di seguito.

La **ANEST IWATA** dichiara di fornire garanzia sugli apparecchi, alle seguenti condizioni:

- a) Il **Lavapistole** è garantito per il periodo di due anni dalla data di acquisto, certificata da un documento di consegna rilasciato dal Rivenditore. All'atto di richiesta di intervento in garanzia, l'utente dovrà sempre menzionare il modello, numero di serie e l'anno di costruzione dell'apparecchiatura.
- b) La garanzia contempla la sostituzione o la riparazione gratuita delle parti componenti l'apparecchiatura riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione e senza alcun addebito di manodopera.
- c) Gli interventi in garanzia sono prestati presso la sede del costruttore, o presso Centri di assistenza autorizzati, dove l'apparecchio dovrà pervenire in porto franco e verrà reso a spese e a rischio dell'utente. Per eventuali interventi tecnici in garanzia richiesti presso il domicilio dell'utente, verranno addebitati il costo relativo alle ore necessarie alla trasferta, il rimborso chilometrico e tutte le spese di vitto e alloggio secondo le tariffe vigenti in possesso del personale del Servizio di Assistenza. Nulla è dovuto per il tempo necessario all'intervento e per la sostituzione dei materiali.
- d) Il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali danni che possano, direttamente o indirettamente, venire causati a persone o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel manuale di istruzioni e concernenti in particolare modo le avvertenze in tema di collocazione, installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio. La presente garanzia non comporta alcun risarcimento danni diretti ed indiretti dovuti al periodo di eventuale inefficienza dell'apparecchio. Gli interventi in garanzia sono subordinati alla regolarità dei pagamenti in corso.
- e) Il presente accordo si intende regolato dalle leggi vigenti nella Repubblica Italiana. Per ogni controversia derivante dal presente accordo le parti eleggono quale Foro competente il Tribunale di Torino.

Oltre ai casi previsti dalle condizioni sopracitate **la garanzia decade** qualora:

- Si dovesse verificare un errore nell'utilizzo del **Lavapistole** imputabile all'operatore.
- Il danno sia imputabile ad insufficiente o carente manutenzione.
- Il danno sia evidenziato dopo interventi di riparazione eseguiti dall'utilizzatore senza il consenso della **ANEST IWATA** o a causa del montaggio di pezzi di ricambio non originali o che per tali interventi il Lavapistole abbia subito cambiamenti ed il danno sia causato da tali cambiamenti.
- Non vengano seguite le istruzioni descritte nel presente manuale.
- Vengano usati detersivi corrosivi non a norma di legge o comunque non compresi fra quelli indicati dalla **ANEST IWATA**.

1.2 DESTINAZIONE D'USO.

Il **Lavapistole** è un'apparecchiatura progettata e costruita esclusivamente per lavare pistole a spruzzo o pezzi di modeste dimensioni, utilizzando acqua pulita o detersivi a base d'acqua aventi caratteristiche particolari. Il **Lavapistole** può essere utilizzato solamente per il lavaggio di oggetti sporchi di vernice. I pezzi devono essere in metallo, preferibilmente in acciaio o in materiale antistatico ed avere un peso non superiore a 10 kg. Quando per il lavaggio non viene usata acqua ma un fluido detergente a base d'acqua, esso deve avere un pH compreso tra 6,5 e 12. Il miscuglio che costituisce il fluido detergente non dovrebbe contenere componenti infiammabili, in caso contrario la concentrazione non deve superare l'8 %.

USI VIETATI DEL LAVAPISTOLE:

Tutte le operazioni di lavaggio di oggetti o prodotti non contemplati nel presente manuale o di oggetti previsti (pistole a spruzzo, piccoli pezzi) ma utilizzando detersivi con caratteristiche diverse da quelle indicate nel presente manuale, sono espressamente vietate.



AVVERTENZA

Il **Lavapistole** deve essere destinato esclusivamente all'uso per il quale è stato progettato e costruito. Ogni altro uso non indicato nel presente manuale è considerato improprio ed è quindi tassativamente vietato. La **ANEST IWATA** declina ogni e/o qualsiasi responsabilità per danni arrecati a persone, animali o cose, dovuti ad un impiego non corretto del **Lavapistole** o alla mancata osservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale.

Il **Lavapistole** è stato progettato e costruito dalla **ANEST IWATA** per garantire un livello di protezione elevato, funzionando efficacemente e conformemente ai parametri operativi stabiliti per gli **apparecchi del gruppo II, categoria 2**, in atmosfere esplosive dovute a gas, vapori o nebbie secondo quanto prescritto dalla direttiva 94/9/CE (ATEX).

I mezzi di protezione utilizzati per la costruzione del **Lavapistole** garantiscono quindi il livello di protezione richiesto anche in presenza di anomalie ricorrenti o di fatti di funzionamento dell'apparecchiatura di cui si è tenuto conto.

Il **Lavapistole** così concepito è quindi idoneo ad operare in ambienti in cui si possono generare atmosfere potenzialmente esplosive appartenenti alle seguenti aree a rischio (direttiva 1999/92/CE).

- **ZONA 1** : Area in cui durante le normali attività è probabile la formazione di un'atmosfera esplosiva consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapori o nebbia.

Ovviamente l'apparecchiatura può operare in aree in cui il rischio di esplosione è minore, come ad esempio in zona 2.

Poiché il **Lavapistole** è un'apparecchiatura costruita per lavare pistole a spruzzo utilizzando acqua pulita o detersivi a base d'acqua praticamente privi di componenti infiammabili non esistono restrizioni d'area per la collocazione di altre macchine in prossimità del **Lavapistole** stesso.

1.2.1 PRODOTTI PER IL LAVAGGIO.

Per il lavaggio di pistole a spruzzo e di accessori usare:

- **Acqua pulita.**
- **Liquido detergente a base d'acqua.** In questo caso il miscuglio deve possedere le seguenti caratteristiche: pH compreso tra 6,5 e 12; mancanza di componenti infiammabili o in percentuale non superiore all'8 %.

Questo prodotto per il lavaggio deve rispettare le prescrizioni anti-inquinamento a norma di legge previste dalle leggi vigenti nello Stato in cui viene usato il **Lavapistole**.



AVVERTENZA

E' vietato usare diluente per il lavaggio delle pistole a spruzzo.

1.3 DESCRIZIONE.

Il Lavapistole funziona pneumaticamente ed è costituito da un contenitore in acciaio inox (vedi fig.1) in cui sono alloggiati:

- Un lavaggio automatico azionato da una pompa a membrana (pos.32 fig.1)
- Un lavaggio manuale con una pompetta a venturi (pos.21 fig.1) con un nebulizzatore (pos.22 fig.1) e un pennello collegato all'acqua corrente (pos.36 fig.1)
- Un piano grigliato (pos.6C fig.1) per l'appoggio e scolo delle pistole da lavare
- Una vasca (pos.2 fig.1) per la raccolta dell'acqua sporca, con all'interno un impianto per la mescolatura con polvere coagulante (pos.35 fig.1).
- Un rubinetto (pos.30 fig.1) per lo scarico dell'acqua coagulata nel filtro (pos.W50 fig.1)
- Una vasca (pos.W53 fig.1) per la raccolta dell'acqua pulita.

Il **Lavapistole** è dotato di tubazioni per l'assunzione e lo scarico dei vari liquidi dai recipienti posti alla base della macchina. I fumi ed i vapori di detergente nebulizzati all'interno della macchina, vengono convogliati ed aspirati ogni volta che l'operatore apre la valvola (pos. 17 fig.1) ed espulsi all'esterno per effetto venturi generato dall'ugello (pos.15 fig.1) nel tubo (pos.16 fig.1).

Dal frontalino dei comandi l'operatore effettua:

- L'impostazione del timer (pos.14 fig.1) per il lavaggio automatico.
- Il comando della pompetta (pos.19 fig.1).
- Il comando del nebulizzatore (pos.18 fig.1).
- Il comando dell'acqua pulita collegata all'impianto idrico della ditta (pos.18C fig.1).
- Il comando dell'aspirazione vapori (pos. 17 fig.1).
- La regolazione di flusso d'aria per la mescolatura dell'acqua con la polvere coagulante (pos.1 fig.1).

Descrizione del Lavapistole (Vedi fig. 1):

1	Regolatore di flusso.	23R	Valvola regolatore di flusso dell'acqua (da collegare al raccordo 23C e all'impianto idrico della ditta).
2	Vasca raccolta acqua usata.	24	Tubo flessibile di alimentazione della pompetta.
3	Calamita sportello inferiore.	25	Piano di appoggio.
4	Tubo di alimentazione pistola di soffiaggio.	29F	Filtro di alimentazione della pompa (solo filtro)
4A	Pistola di soffiaggio.	29S	Tubo flessibile di alimentazione della pompa.
5C	Sportello basculante.	30	Valvola di scarico della vasca di lavaggio.
6C	Piano grigliato.	32	Pompa pneumatica a membrana PA.
10	Raccordo di uscita dell'aria.	35	Diffusore dell'aria per la mescolatura dell'acqua con la polvere coagulante.
11A	Sportello inferiore.	36	Pennello di lavaggio
12	Raccordo di entrata dell'aria con filtro.	46	Coperchio del foro ispezione della cappa.
14	Temporizzatore (timer).	72	Adesivo quadro comandi.
15	Ugello di aspirazione dei vapori.	72A	Frontalino porta comandi in lamiera.
16	Tubo di scarico dei vapori (Ø 120 mm).	74	Filo di messa a terra.
17	Valvola di comando, aspirazione vapori.	W50	Prefiltro a sacco
18	Valvola di comando del nebulizzatore.	W51	Filtro a sacco.
18C	Valvola di comando dell'acqua collegata all'impianto idrico della ditta.	W52	Contenitore forato.
19	Valvola di comando della pompetta a venturi.	W53	Contenitore di raccolta acqua pulita.
21	Pompetta a venturi.		
22	Nebulizzatore.		
22C	Raccordo di uscita acqua corrente.		
23	Tubo flessibile di alimentazione del nebulizzatore		
23C	Raccordo entrata acqua.		

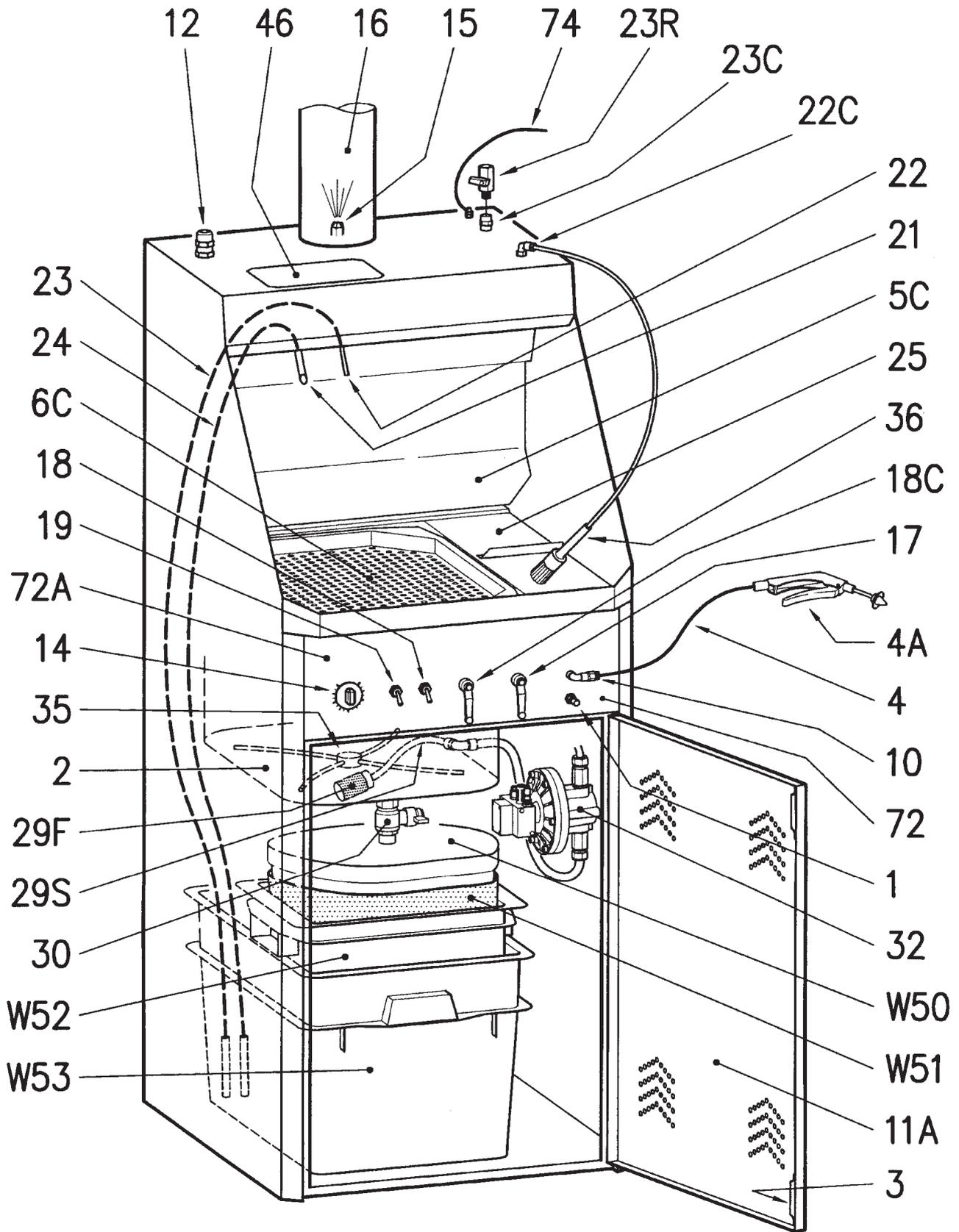


Figura 1

N.B. Per la richiesta di ricambi indicare sempre:
IL MODELLO - N° DI SERIE e L' ANNO

1.4 IDENTIFICAZIONE (Vedi fig. A).

Ogni Lavapistole è dotato di una targhetta CE che riporta:

- A- Marchio del costruttore.
- B- Nome ed indirizzo del costruttore.
- C- Marchio CE.
- D- Gruppo, Categoria, Tipo pericolo, secondo direttiva "ATEX".
- E- Quantità del prodotto di lavaggio.
- F- Anno di costruzione.
- G - Numero di serie.
- H- Modello
- I - Pressione massima.

N.B.: I dati H - G - F riportati nella targhetta, devono sempre essere indicati nelle richieste di assistenza e/o di fornitura delle parti di ricambio.

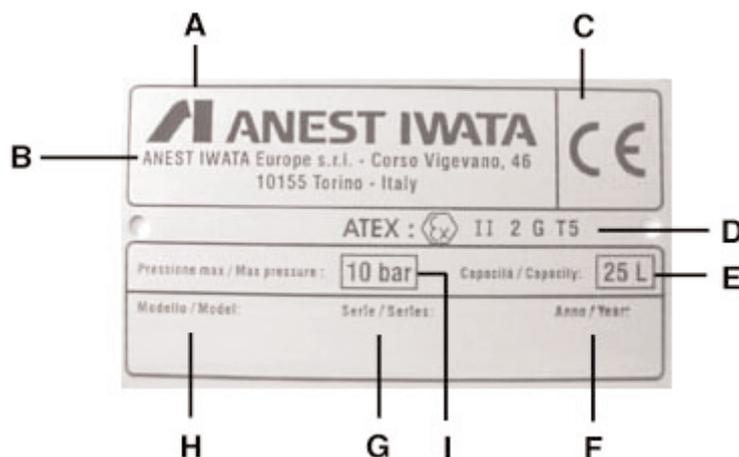


Figura A

1.5 DATI TECNICI.

Descrizione	Unità di misura	Valore
Massa (Peso).	kg	53
Altezza	mm	1490
Larghezza	mm	600
Profondità	mm	700
Pressione Max. d'esercizio	bar	10
Pressione d'esercizio dell' aria di alimentazione.	bar	6÷10
Pressione consigliata con il lavapistole in funzione.	bar	8
Diametro dei 3 fori dell' ugello di aspirazione (pos.15 fig.1).	mm	0.8
Consumo d' aria dell'ugello di aspirazione (a 8 bar).	Nm³/h	9
Diametro del camino di aspirazione dei vapori (pos.16 fig.1).	mm	120
Velocità dell'aria all'ingresso della cappa (a 8 bar).	m/sec	0.35
Portata d'aria in uscita dal camino (a 8 bar).	m³/h	366
Numero di impulsi della pompa (pos.32 fig.1)	N° impulsi/minuto	60÷70
Capacità della vasca inox per l'acqua (pos.W52 fig.1).	dm³ (litri)	50
Capacità contenitore inferiore (pos.W53 fig.1).	dm³ (litri)	70

1.6. LIVELLO SONORO.

Il livello del rumore aereo emesso dal Lavapistole in condizioni di esercizio, è stato rilevato mediante fonometro con integratore.

I rilievi sono stati effettuati in conformità alla norma EN ISO 3746/95 da un laboratorio competente. Le prove hanno dato i seguenti risultati:

- Livello medio equivalente ponderato di pressione acustica : $L_{pAm} = 76,4 \text{ dB (A)}$
- Livello di pressione acustica al posto operatore : $L_{pA} = 85,6 \text{ dB (A)}$
- Livello di potenza acustica convenzionale : $L_{wA} = 91,6 \text{ dB (A)}$

1.7 TARGHETTE ED AVVISI DI PERICOLO.

Il Lavapistole è dotato di targa del costruttore e di pittogrammi (etichette) di avviso dei rischi residui presenti sulla macchina.

In Figura 2 sono indicati targhetta ed avvisi di pericolo con indicazione del punto dove viene normalmente apposta la targhetta di identificazione del Costruttore.

Le targhetta hanno il seguente significato:

1. Marchio del costruttore, marchio CE, modello, numero di serie e anno di costruzione, pressione massima, Gruppo e Categoria e Tipo di pericolo ATEX, quantità del prodotto di lavaggio.
2. Pericolo di presenza di sostanze e vapori infiammabili.
3. Prima di iniziare a lavorare con la macchina è obbligatorio leggere attentamente le istruzioni contenute nel manuale d'istruzioni.
4. Vietato accendere fiamme libere e vietato fumare in prossimità della macchina.
5. Indossare la mascherina protettiva prima di iniziare a lavorare.
6. Indossare i guanti in gomma prima di iniziare a lavorare.
7. Indossare occhiali protettivi prima ad iniziare a lavorare.
8. Fare attenzione che i tubi siano ben inseriti nei recipienti.
9. Fare attenzione a non rompere i tubi sui bordi dei recipienti.
10. Controllare periodicamente il livello del detergente nei recipienti per evitare straripamenti.

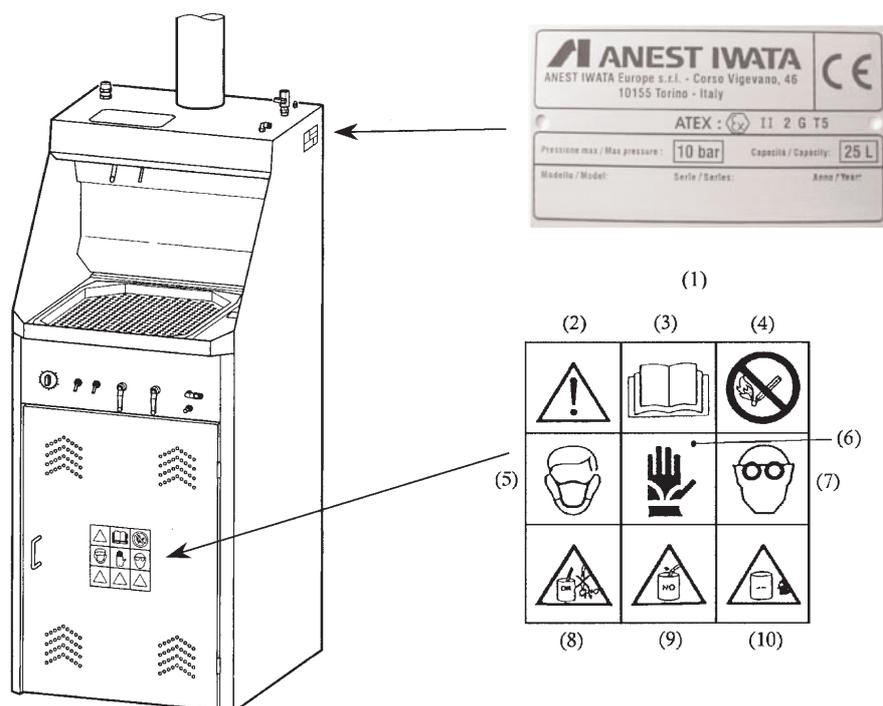


Figura 2

2. NORME GENERALI DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE INFORTUNI.

2.1. LIVELLI DI PERICOLO E TERMINOLOGIA

La sicurezza dell'operatore e delle persone esposte è la principale preoccupazione del progettista e del costruttore di macchine. Nel progetto di un nuovo **Lavapistole** si cerca di prevedere tutte le possibili situazioni di pericolo e i rischi connessi con l'uso della macchina, adottando gli opportuni accorgimenti per rendere l'attrezzatura più sicura possibile. Si consiglia quindi di leggere molto attentamente questo manuale ed in particolare questa sezione, che riguarda le norme di sicurezza, evitando comportamenti inopportuni o in contrasto con le istruzioni ivi contenute.

Fare attenzione al segnale di pericolo, dove riportato in questo manuale, ed attenersi alle disposizioni di sicurezza. I segnali di pericolo sono di tre livelli:



PERICOLO

Questo segnale avverte che le operazioni descritte, se non sono correttamente eseguite, possono causare rischi per la salute, gravi lesioni o morte. E' il segnale di massimo rischio.



CAUTELA

Questo segnale avverte che le operazioni descritte, se non sono correttamente eseguite, possono causare danni alla macchina. Questo segnale indica un livello di rischio inferiore al precedente.



AVVERTENZA

Leggere attentamente le seguenti norme. Chi non applica quanto descritto di seguito può subire danni o provarli a persone, animali e cose. La ANEST IWATA declina ogni responsabilità per danni causati dalla mancata osservanza delle norme di sicurezza e di prevenzione infortuni di seguito descritte. La ANEST IWATA declina inoltre ogni responsabilità per danni causati da un uso improprio del Lavapistole e/o a seguito di modifiche eseguite senza autorizzazione del costruttore.

TERMINOLOGIA: si riportano di seguito le definizioni della terminologia adottata nel presente manuale. La corretta spiegazione di tale terminologia è necessaria per la perfetta comprensione di situazioni di pericolo che possono manifestarsi nell'uso della macchina e che per tale motivo coinvolgono direttamente l'operatore, le persone esposte e la macchina stessa:

- **OPERATORE:**

In senso lato la persona incaricata di trasportare, installare, regolare, far funzionare, pulire ed eseguire la manutenzione ordinaria del **Lavapistole** (Art. 1.1.1., comma 1, allegato I, direttiva 98/37/CE).

- **PERSONA ESPOSTA:**

Qualsiasi persona che per qualsiasi motivo venga a trovarsi in prossimità o all'interno di una zona pericolosa (Art. 1.1.1., comma 2, allegato I, direttiva 98/37/CE).

- **ZONA PERICOLOSA:**

Qualsiasi zona in prossimità o all'interno della macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona (Art. 1.1.1., comma 3, allegato I, direttiva 98/37/CE).

- **UTILIZZATORE:**

La persona, l'ente o la società che ha acquistato in qualsiasi forma o ha affittato il **Lavapistole**, che deve usarlo solo per gli usi previsti dal costruttore e che ha la responsabilità dell'addestramento e della preparazione dei lavoratori che devono operare con esso.

- **TECNICO SPECIALIZZATO:**

La persona appositamente addestrata ed abilitata ad effettuare interventi di manutenzione o riparazione che richiedono una particolare ed approfondita conoscenza della macchina, del suo funzionamento, dei dispositivi di sicurezza, delle zone pericolose, delle modalità d'intervento, e che sono quindi in grado di riconoscere ed evitare i pericoli derivanti dall'uso della macchina.

- **ZONA CON RISCHIO D'ESPLOSIONE:**

L'area dell'ambiente in cui opera il Lavapistole in cui possono manifestarsi atmosfere con miscele di gas o vapori esplosivi in condizioni atmosferiche (Art. 7, direttiva 1999/92/CE).

- **ZONA 1:**

Area in cui la formazione di un'atmosfera esplosiva, consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapori o nebbia, è probabile che avvenga occasionalmente durante le normali attività (Allegato I, direttiva 1999/92/CE).

- **ATMOSFERA ESPLOSIVA:**

Miscela di aria, in condizioni atmosferiche, con sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie in cui, dopo l'ignizione, la combustione si propaga all'insieme della miscela incombusta (Art. 1, comma 3, lettera c), direttiva 94/9/CE).

- **ATMOSFERA POTENZIALMENTE ESPLOSIVA:**

Atmosfera suscettibile di trasformarsi in atmosfera esplosiva a causa delle condizioni locali e operative (Art. 1, comma 3, lettera c, direttiva 94/9/CE).

- **SOSTANZA INFIAMMABILE:**

Sostanza liquida e preparata avente un punto di fiamma o accensione uguale o superiore a 21°C e inferiore o uguale a 55°C (direttiva 67/548/CE).

- **pH:** grandezza che esprime l'acidità di una soluzione. La scala dei pH si estende dal valore 0 al valore 14. Per l'acqua pura il pH = 7. Quando il pH è superiore a 7 la soluzione è alcalina, quando è inferiore a 7 la soluzione è acida.

2.2 ABBIGLIAMENTO.

Usare in genere un abbigliamento idoneo all'attività lavorativa che si deve svolgere. In particolare per quanto riguarda l'uso del **Lavapistole** e la manipolazione dei prodotti utilizzati attenersi alle seguenti prescrizioni:

- È **vietato** utilizzare telefoni cellulari in ambienti in cui possono essere presenti miscele di gas o vapori infiammabili. Si consiglia di non tenere in tasca o comunque addosso telefoni cellulari: in caso contrario essi devono essere spenti.
- È **obbligatorio** utilizzare guanti in gomma antidiluyente per evitare il contatto delle mani con i prodotti impiegati per il lavaggio.
- È **obbligatorio** utilizzare occhiali protettivi per impedire che l'acqua sporca di vernice possa venire a contatto con gli occhi.
- È **obbligatorio** utilizzare maschera protettiva per evitare inalazioni di gas e polveri.
- È **obbligatorio** che le persone esposte che vengono a trovarsi nella zona con rischio d'esplosione siano dotate di indumenti e scarpe idonee in modo da impedire l'accumulo di scariche elettrostatiche pericolose.

2.3 ECOLOGIA ED INQUINAMENTO.

- È **vietato** utilizzare il Lavapistole per il lavaggio o lo sgrassaggio di oggetti destinati a venire in contatto con sostanze alimentari.
- È **obbligatorio** rispettare le leggi in vigore nel Paese di installazione del Lavapistole relativamente all'uso ed allo smaltimento dei prodotti impiegati per la pulizia e per il lavaggio dei pezzi, osservando quanto raccomanda il costruttore di tali prodotti.

2.4 USO IN SICUREZZA.

Il **Lavapistole** è un'apparecchiatura progettata e costruita per essere utilizzata in ambienti in cui un'atmosfera esplosiva, consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapori o nebbia, è probabile che avvenga occasionalmente durante le normali attività: il **Lavapistole** garantisce un livello di protezione normale conforme al **gruppo di apparecchi II, categoria 2, secondo la direttiva 94/9/CE**.

- È **vietato** usare il Lavapistole con modalità diverse dalle indicazioni riportate nella destinazione d'uso: l'apparecchio deve essere usato esclusivamente per il lavaggio delle pistole a spruzzo (aerografi), piccoli contenitori ed oggetti imbrattati di vernice.
- È **vietato** usare per il lavaggio detergenti o prodotti non conformi alle caratteristiche indicate nel presente manuale o non rispondenti alle norme di legge.
- È **vietato** usare per il lavaggio detergenti che abbiano un pH inferiore a 6,5 o superiore a 12. Se il miscuglio contiene sostanze infiammabili la loro quantità non deve essere percentualmente superiore all'8 %.
- È **vietato** per il lavaggio, usare diluente.

- È **vietato** utilizzare o fare utilizzare il Lavapistole a chiunque non abbia letto e compreso completamente, quanto riportato nel presente manuale.
- È **vietato** utilizzare o fare utilizzare il Lavapistole da personale non competente e non addestrato in modo adeguato o non in buone condizioni di salute.
- È **vietato** collocare sul piano grigliato (pos.6C fig.1) del Lavapistole, oggetti di dimensioni non adeguate e di peso superiore a 10 kg.
- È **vietato** far funzionare la pompa pneumatica a membrana (pos. 32 fig.1), in assenza di acqua all'interno della vasca di lavaggio (pos.2 fig.1).
- È **vietato** scollegare e ricollegare frequentemente il tubo di alimentazione dell'aria dal raccordo (pos.12 fig.1).
- È **vietato** forare, graffiare o strisciare metalli sulle pareti del Lavapistole , potrebbero provocare scintille.
- È **vietato** collocare nylon, plastica, lana di vetro, vetroresina o simili, sopra o a ridosso del Lavapistole per non provocare correnti elettrostatiche.
- È **vietato** nell'ambiente dove è situato il Lavapistole di usare saldatrici o apparecchi a fiamma libera e manipolare materiali incandescenti.
- È **vietato**, aprire lo sportello (pos.5C fig.1) mentre la pompa a membrana (pos.32 fig.1) ed il lavaggio automatico sono in funzione.
- È **obbligatorio** per il lavaggio utilizzare solo acqua.
- È **obbligatorio** prima di usare il Lavapistole controllare la perfetta integrità di tutti i dispositivi di sicurezza.
- È **obbligatorio** collegare, prima dell'utilizzo del Lavapistole, il cavo di terra esterno (pos.74 fig.1) all'impianto dell'officina.
- È **obbligatorio** che l'operatore che intende usare il Lavapistole si sia accertato prima di iniziare ad operare di avere eliminato eventuali cariche elettrostatiche accumulate accidentalmente.
- È **obbligatorio** durante le operazioni di carico e scarico dei recipienti di prestare attenzione a non disperdere il contenuto sul pavimento.
- È **obbligatorio** prima di usare il Lavapistole controllare che i tubi di carico dell'acqua (pos.23-24 fig.1), siano ben inseriti nei rispettivi contenitori, fare attenzione a non piegarli e controllare che non siano danneggiati.
- È **obbligatorio** prima di usare il Lavapistole controllare che il coperchio (pos.46 fig.1) chiuda adeguatamente il foro di ispezione.
- È **obbligatorio** pulire periodicamente lo sportello basculante (pos.5C fig.1) ed il piano grigliato (pos.6C fig.1).
- È **obbligatorio** lavare pistole a spruzzo ed accessori che siano esclusivamente di metallo o materiale antistatico.
- È **obbligatorio**, prima di versare la polvere coagulante dentro alla vasca (pos.2 fig.1) ed avviare la mescolatura, estrarre dalla vasca stessa il tubo (pos.29S fig.1) con il filtro (pos.29F fig.1).
- È **obbligatorio** per evitare straripamenti, controllare periodicamente che il livello dell'acqua nella vasca (pos.2 fig.1) non sia eccessivo.
- **Si consiglia**, prima di iniziare il lavoro, di familiarizzare con i dispositivi di comando e le loro funzioni.
- In caso di contatto della pelle o degli occhi con prodotti impiegati per il lavaggio, lavare la parte abbondantemente con acqua.
- **Si consiglia**, se il Lavapistole rimane fermo per molto tempo, svuotare la vasca dell'acqua sporca (pos.2 fig.1) e risciacquare con acqua pulita la pompa (pos.32 fig.1) e la vasca di lavaggio (pos.2 fig.1).
- **Si consiglia** quando i pezzi non vengono lavati bene, controllare ed eventualmente pulire gli ugelli che si trovano all'interno della lavatrice (vedi fig.3).
- **Si consiglia**, di sostituire l'acqua sporca ogni qualvolta lo si ritiene necessario, rigenerandola con la polvere coagulante e con l'apposito Kit, oppure consegnandola a ditte specializzate al recupero.
- **Si consiglia**, prima di scaricare l'acqua sporca dalla vasca (pos.2 fig.1) tramite la valvola (pos.30 fig.1), controllare che sotto vi siano i due contenitori (pos.W52-W53 fig.1) il prefiltro (pos.W50 fig.1) ed il filtro (pos.W51 fig.1). Aprire la valvola di scarico (pos.30 fig.1) facendo defluire lentamente l'acqua sporca per evitare straripamenti.
- **Si consiglia**, di sostituire il prefiltro (pos.W50 fig.1) ogni volta che si scarica e si filtra l'acqua sporca dalla vasca (pos.2 fig.1).



PERICOLO

**È vietato spruzzare e/o soffiare con la pistola rivolta verso l'operatore o a altre persone:
L'OPERAZIONE PUÒ CAUSARE GRAVI DANNI ALLA SALUTE.**

È obbligatorio prima di iniziare ad utilizzare il Lavapistole assicurarsi che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- È **vietato** usare acqua per lo spegnimento di incendi, quando le materie con le quali essa verrebbe a contatto, possono reagire in modo da aumentare notevolmente la temperatura o da sviluppare gas infiammabili o nocivi.
- È **obbligatorio** provvedere che l'officina sia provvista di apparecchi estintori, anche portatili di primo intervento, che siano idonei alle condizioni di utilizzo. Detti mezzi devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni 6 mesi da personale esperto.
- È **obbligatorio** assicurare, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento dei lavoratori dal luogo pericoloso.

2.5 DEMOLIZIONE E MESSA FUORI SERVIZIO

All'atto della demolizione del **Lavapistole** o della messa fuori servizio è opportuno prendere opportune precauzioni per evitare pericoli a persone esposte e rischi d'inquinamento ambientale:

- Scollegare il **Lavapistole** dalla fonte d'energia pneumatica ed effettuare lo scarico dell'energia residua accumulata.
- Eventuali tracce di liquido contenuto nella vasca e nelle tubazioni dell'impianto devono essere accuratamente asportate.
- Le altre parti del **Lavapistole** devono essere trattate alla stregua di rifiuti speciali. Si deve procedere alla scomposizione della macchina raggruppando i vari organi ed i componenti in parti omogenee, provvedendo allo smaltimento di tali parti separatamente attenendosi alle leggi antinquinamento esistenti nel Paese in cui è installata la macchina.

In generale si fa presente che:

- **Le parti in gomma o in plastica sono rifiuti speciali.**
- **I rottami ferrosi e la carpenteria sono rifiuti speciali.**

3. TRASPORTO E SCARICO.

Il **Lavapistole** viene spedito in un contenitore di cartone pallettizzato, con indicazione di < fragile > e < non capovolgere >. Con l'utilizzo di un carrello, trasportare il **Lavapistole** vicino al luogo d'installazione, togliere il cartone ed il pallet e controllare che la macchina non abbia subito danni durante il trasporto.

4. POSIZIONAMENTO.

È **obbligatorio** collocare il **Lavapistole** su un piano liscio ed orizzontale, in ambienti con temperatura compresa tra 0 °C e 60 °C. Il **Lavapistole** è un'apparecchiatura progettata e costruita per essere utilizzata in ambienti in cui un'atmosfera esplosiva, consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapori o nebbia, è probabile che avvenga occasionalmente durante le normali attività: il **Lavapistole** garantisce un livello di protezione normale conforme al **gruppo di apparecchi II, categoria 2, secondo la direttiva 94/9/CE.**



AVVERTENZA

La pressione massima dell'aria deve essere limitata a 10 bar. Se l'alimentazione dello stabile è superiore, installare un gruppo filtro-regolatore-riduttore dotato di manometro, regolando la pressione ad un valore di 8 bar.

4.1 CONTROLLI PRIMA DELL' INSTALLAZIONE.

Prima dell'installazione, controllare che la pressione dell'aria di alimentazione del **Lavapistole** sia di almeno 8 bar. In caso contrario, provvedere ad installare un accumulatore d'aria, per garantire il livello minimo di autonomia del Lavapistole.



AVVERTENZA

Tutte le seguenti operazioni di installazione, regolazione e di collaudo, devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato e responsabile, che garantisca le norme di sicurezza nel campo della meccanica e della pneumatica.

4.2 INSTALLAZIONE.

Allo scopo di effettuare una corretta installazione del **Lavapistole** è utile tenere presente che il valore di velocità dell'aria all'ingresso della cappa di aspirazione indicato nella tabella <1.5. DATI TECNICI> è influenzato dalla lunghezza e dalla forma della condotta del tubo di scarico dei fumi. Una condotta molto lunga o non rettilinea, con tratti con riduzione di sezione o lunghi tratti orizzontali provocherà inevitabilmente una caduta della portata d'aria del camino di scarico con conseguente maggiore concentrazione di vapori nel vano di lavaggio. Applicare quindi con attenzione quanto indicato nelle istruzioni seguenti.

All'atto dell'installazione del **Lavapistole**, seguire le istruzioni sottoelencate:

- Prendere il tubo di scarico (pos.16 fig.1) ed inserirlo nel foro sopra al Lavapistole, posizionarlo perfettamente in verticale per almeno 1 metro e collegarlo all'esterno dall'ambiente di lavoro. Se il foro di uscita è lontano più di 2 metri, si consiglia di usare un tubo in ferro zincato (non in plastica) del diametro di 15 cm, e montare la curva il più lontano possibile dal Lavapistole (vedi figura AS).
- Esempio: Se il tubo di scarico è lungo 5 metri predisporre almeno 3 - 4 metri in verticale e 2 - 1 metri in orizzontale, e non 1 metro in verticale e 4 in orizzontale.
- Collegare il tubo flessibile per l'alimentazione della pistola (pos.4 fig.1) al raccordo (pos.10 fig.1).
- Collegare il pennello con il tubo al raccordo (pos.22C fig.1).
- Collegare al raccordo (pos.12 fig.1) il tubo di alimentazione aria già filtrata, con foro minimo di 8 mm. Si consiglia un raccordo di entrata aria ad innesto rapido, per facilitare la lubrificazione periodica (3-4 volte all'anno) con olio per nebulizzatori.
- Collegare il cavo di messa a terra esterno (pos.74 fig.1) all'impianto dell'officina.
- Montare la valvola regolatore di flusso (pos.23R fig1) al raccordo di entrata acqua (pos.23C fig.1) e collegarlo all'impianto idrico della ditta.

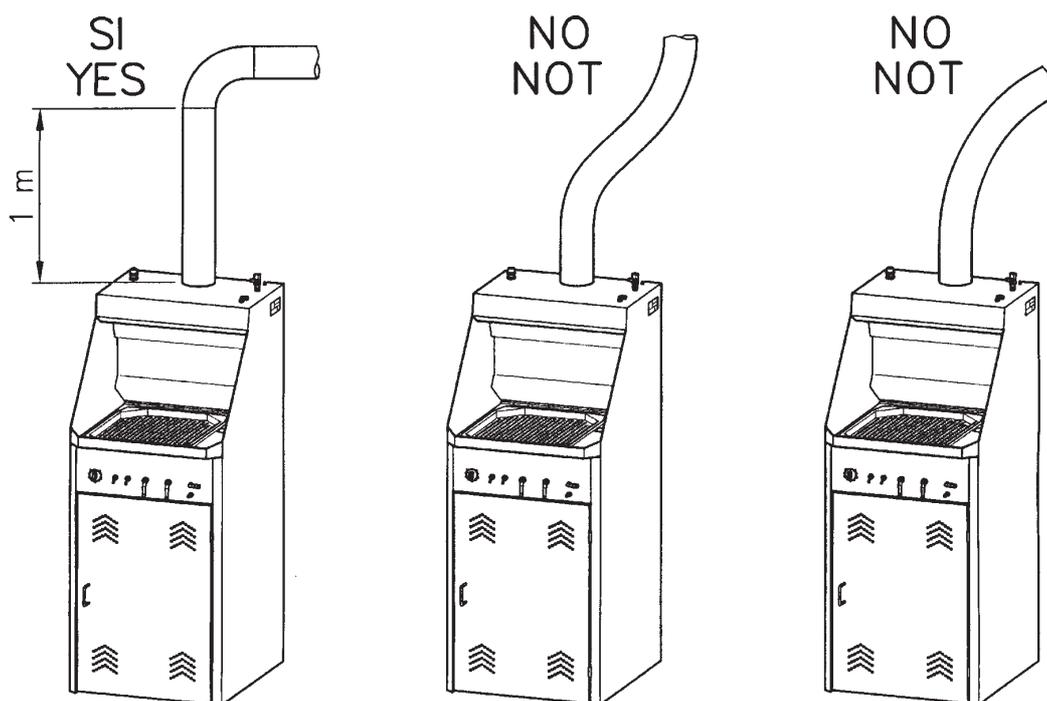


Figura AS

5. VISTA INTERNA DEL LAVAPISTOLE AUTOMATICO

- D Vite forata.
- F Supporto per il lavaggio della tazza della pistola.
- G Supporto per il lavaggio dei contenitori.
- H Supporto per il lavaggio dei coperchi delle pistole a spruzzo.
- S Supporto per il lavaggio del filtro della pistola e delle stecche di mescolatura e dosaggio.
- T Ugello spruzzatore.
- U Kit tubazione superiore.
- Z Spruzzatore interno per aerografo.
- M Kit di tubi completo di accessori (escluso il supporto H - S - U)

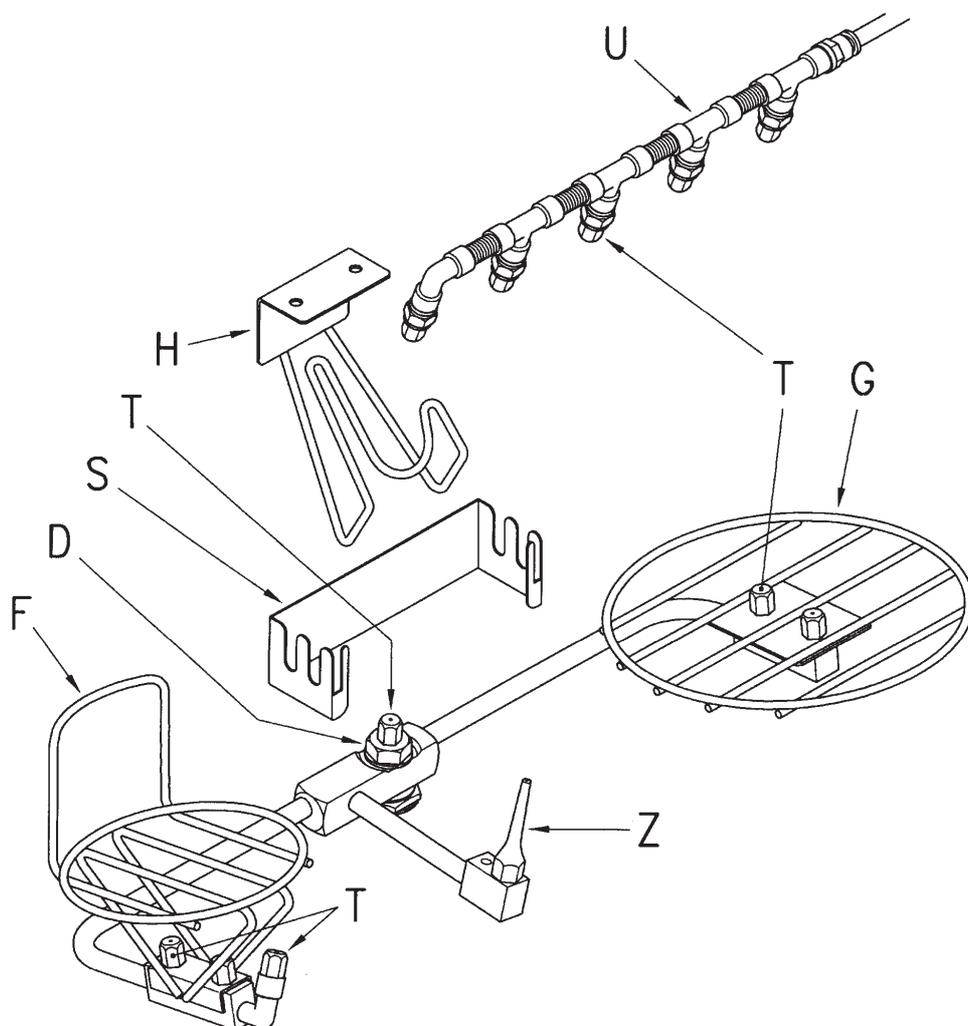
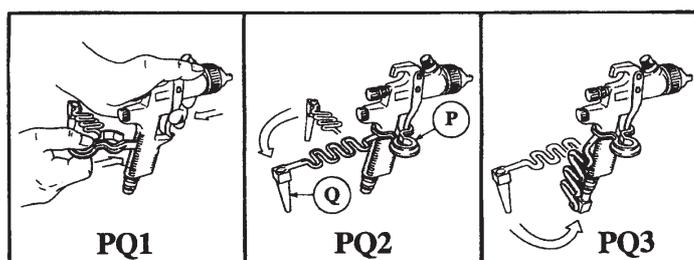
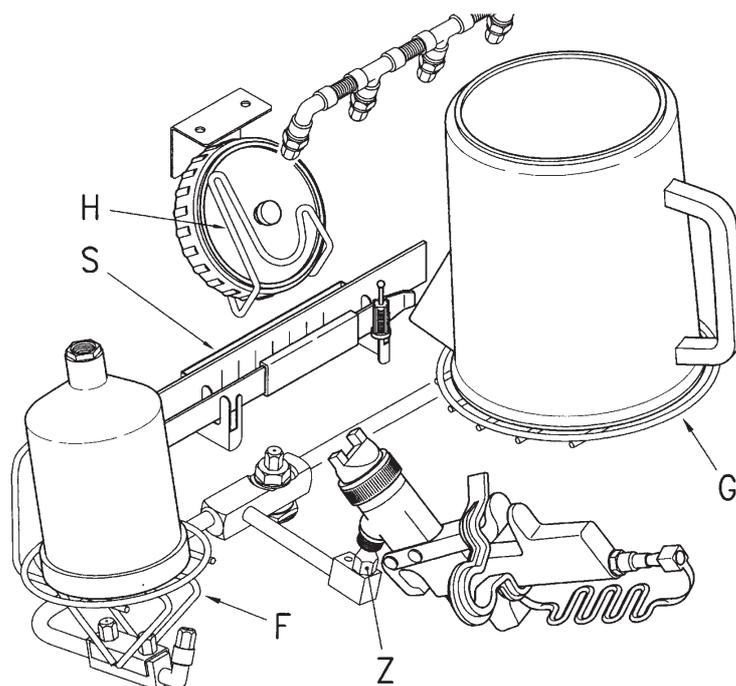


Figura 3



6. ISTRUZIONI PER L'USO.

Prima di iniziare ad operare con il **Lavapistole**, è obbligatorio leggere e comprendere le istruzioni riportate di seguito. Con il **Lavapistole** è possibile lavare pistole a spruzzo in vari modi:

- 1) Lavaggio automatico della pistola ed accessori.
- 2) Lavaggio manuale della pistola ed accessori.

6.1 PREPARAZIONE PER L'UTILIZZO DEL LAVAPISTOLE.

- Versare circa 10 litri d'acqua nella vasca (pos.2 fig.1), circa 30 litri nel contenitore (pos.W53 fig.1) ed inserire i due tubi (pos.23-24 fig.1) nello stesso contenitore.
- Regolare il flusso dell'acqua corrente tramite la valvola (pos.23R fig.1).
- Controllare il funzionamento della pompa a membrana (pos.32 fig.1) del lavaggio automatico e, se necessario, provvedere alla sua regolazione, agendo sulla vite (pos.56 fig.PA) posta sulla pompa stessa. La pompa deve effettuare 60 ÷ 70 impulsi/min.

6.2 LAVAGGIO AUTOMATICO DELLA PISTOLA ED ACCESSORI.

Smontare il coperchio della pistola, svuotare il contenuto residuo in un recipiente esterno e smontare la tazza dall'aerografo. Aprire con una mano lo sportello basculante (pos.5C fig.1) e collocare la tazza in posizione capovolta sul supporto (F), mettere il coperchio della tazza con l'interno rivolto verso il basso sul supporto (H), posizionare le stecche di mescolatura e di dosaggio ed il filtro della pistola sul supporto (S) e posizionare i recipienti sul supporto (G). Tirare il grilletto della pistola mediante il gancio (P) ed infilare il tappo conico (Q) nel foro entrata aria (vedi figura PQ1-PQ2-PQ3), e inserire l'aerografo nel supporto (Z). Completate queste operazioni, chiudere lo sportello (pos.5C fig.1) ed azionare la pompa a membrana impostando al massimo il timer (pos.14 fig.1). Al termine del ciclo di lavaggio la pompa si arresterà automaticamente.

6.3 LAVAGGIO MANUALE DELLA PISTOLA ED ACCESSORI.

Finito il lavaggio automatico, aprire lo sportello basculante (pos.5C fig.1), prendere i pezzi lavati ed appoggiarli sul piano grigliato (pos.6C fig.1). Effettuare il lavaggio finale dei pezzi utilizzando il nebulizzatore (pos.22 fig.1) azionato dalla leva (pos.18 fig.1), la pompetta (pos.21 fig.1) azionata dalla leva (pos.19 fig.1) ed il pennello (pos.36 fig.1) azionato dalla leva (pos.18 fig.1), collegato all'acqua corrente pulita della ditta. Tirare il grilletto della pistola a spruzzo da pulire e con la pistola (pos.4A fig.1) soffiare dentro al canale dove passa la vernice ed esternamente su tutta la pistola per l'asciugatura finale. Alla fine di ogni lavaggio asciugare con un panno pulito i pezzi lavati.

6.4 PROVE DI COLORE

- Collegare la pistola a spruzzo al tubo (pos.4 fig.1).
- Aprire con una mano lo sportello basculante (pos.5C fig.1).
- Collocare sulla parte posteriore del piano grigliato (pos.6C fig.1) la scheda da spruzzare.
- Aprire la valvola (pos.17 fig.1) per effettuare l'aspirazione dei vapori.
- Eseguire la prova di colore, spruzzando la vernice in modo discontinuo.



AVVERTENZA

FARE ATTENZIONE che l'acqua sporca di vernice dentro alla vasca di raccolta (pos.2 fig.1) non superi mai il piano grigliato (pos.6C fig.1).

7. SEPARAZIONE DELLA VERNICE DALL'ACQUA.

Operare nel seguente modo:

- Togliere il piano grigliato (pos.6C fig.1) dalla vasca, estrarre dall'acqua il tubo (pos.29S fig.1) con il filtro (pos.29F fig.1) e posizionarlo presso il supporto (pos.G fig.3), versare della polvere coagulante nell'acqua sporca di vernice e mescolare manualmente con un bastoncino fino a che la polvere sia bagnata.
- Aprire e registrare il regolatore di flusso dell'aria (pos.1 fig.1), in modo da non far straripare l'acqua dalla vasca. Dopo 8÷10 minuti di mescolatura, chiudere il flusso e controllare che la vernice sia ben coagulata. In caso contrario, ripetere il procedimento.
- Riaprire il regolatore (pos.1 fig.1) e con l'acqua e la vernice coagulata in movimento, aprire la valvola di scarico (pos.30 fig.1) facendo defluire lentamente tutto il contenuto per evitare straripamenti, nel prefiltro a sacco (pos.W50 fig.1).
- Aprire al massimo la valvola regolatore dell'acqua (pos.23R fig.1), aprire la valvola (pos.18C fig.1) e con il pennello (pos.36 fig.1) sciacquare la vasca di raccolta (pos.2 fig.1).
- Dopo il filtraggio dell'acqua, mettere il prefiltro con la morchia in un contenitore esterno e consegnarlo a ditte specializzate per lo smaltimento. L'acqua del contenitore (pos.W53 fig.1) può essere riutilizzata.
- Prima di ricominciare a lavorare con il **Lavapistole**, mettere con il pennello (pos.36 fig.1) circa 10 litri d'acqua nella vasca di raccolta (pos.2 fig.1) e circa 30 litri nel contenitore (pos.W53 fig.1).
- Rimettere dentro alla vasca di raccolta (pos.2 fig.1) il filtro (pos.29 fig.1).
- Riposizionare il piano grigliato (pos.6C fig.1).

N.B. : Per una buona coagulazione, nella vasca (pos.2 fig.1) assieme all'acqua e vernice non devono esserci altri prodotti, ad esempio diluente, detergente, additivi, ecc.

8. POMPA PNEUMATICA A MEMBRANA PA.

- | | | | |
|-------|--|-------|--|
| PA-37 | Tappo 3/8. | PA-51 | Vite bloccaggio della membrana. |
| PA-38 | Raccordo valvola d'entrata. | PA-52 | Coperchio corpo pompa. |
| PA-39 | Molla valvola d'entrata. | PA-53 | Vite coperchio corpo pompa. |
| PA-40 | Corpo valvola d'entrata e d'uscita. | PA-54 | Valvola pneumatica. |
| PA-41 | Sfera con supporto. | PA-56 | Vite regolazione impulsi. |
| PA-42 | Molla valvola d'uscita. | PA-57 | Silenziatore di scarico |
| PA-43 | Rondella valvola d'entrata e d'uscita. | PA-58 | Raccordo entrata aria. |
| PA-44 | Raccordo valvola d'uscita. | PA-63 | Raccordo a "T" FFM 3/8 |
| PA-45 | Corpo pompa. | PA-64 | Raccordo dritto 12/10 3/8. |
| PA-46 | Molla in acciaio inox. | PA-67 | Riduzione 3/8 x 1/4. |
| PA-47 | Rondella in ottone. | PA-68 | Raccordo a "T" FFM 1/4. |
| PA-48 | Membrana in teflon. | PA-69 | Raccordo 8 1/4. |
| PA-49 | Membrana in gomma telata. | PA-80 | Targhetta identificazione Atex - CE. |
| PA-50 | Rondella in acciaio inox. | PA-81 | Rivetto autofilettante 2,5x6,5 UNI 7346. |

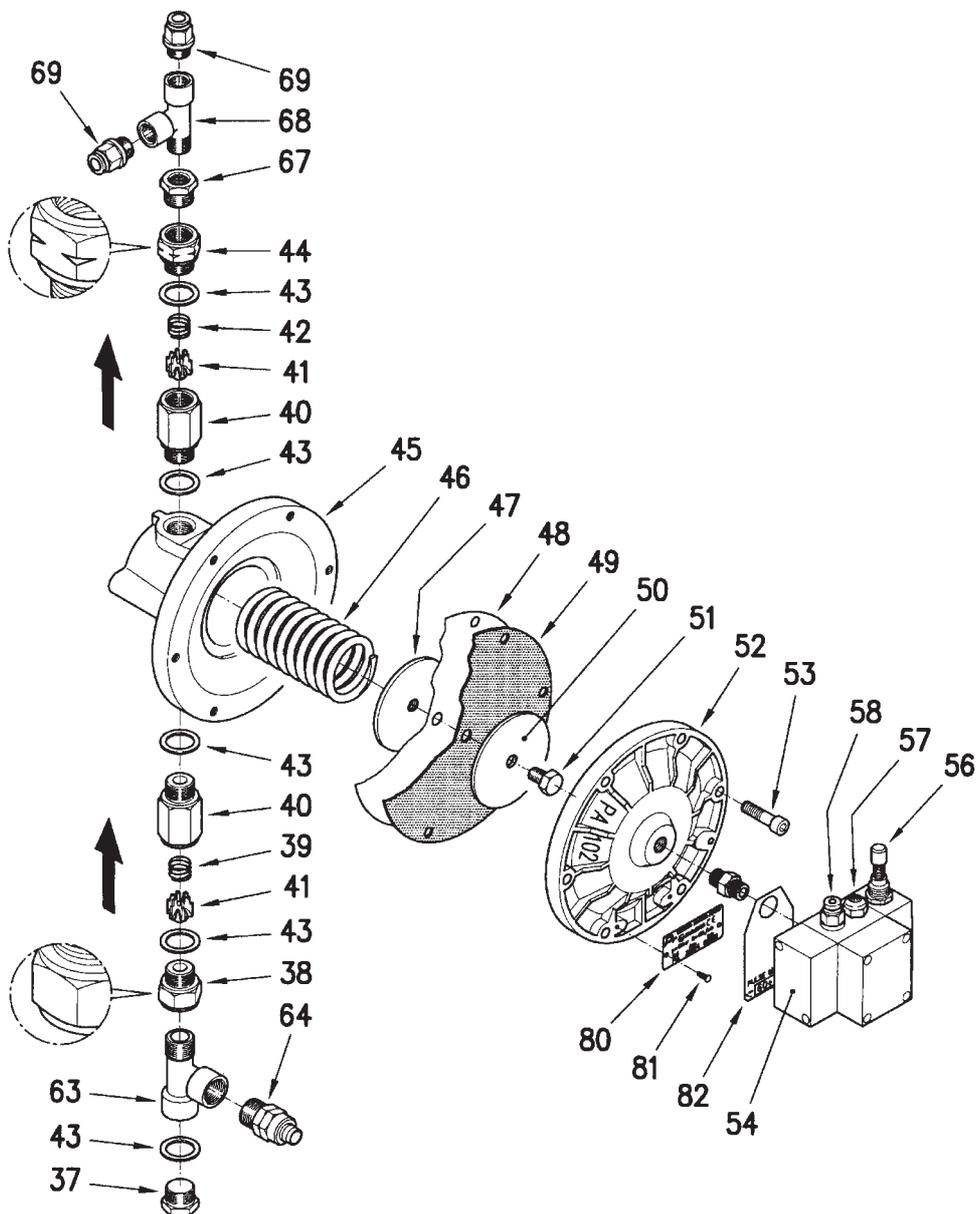


Figura PA

9. IMPIANTO IDROPNEUMATICO (Vedi fig. 4).

- | | |
|--|--|
| 1 - Filtro aria. | 13 - Raccordo di entrata acqua |
| 2 - Valvola a 3 vie NC | 14 - Valvola a sfera (comando acqua corrente). |
| 3 - Valvola a sfera (comando pompetta). | 15 - Pennello con uscita acqua corrente. |
| 4 - Valvola a sfera (comando nebulizzatore). | 16 - Valvola a 3 vie (moto continuo). |
| 5 - Regolatore di flusso. | 17 - Pompa a membrana. |
| 6 - Valvola a 3 vie NC (azionata dal timer). | 18 - Vasca di raccolta acqua sporca. |
| 8 - Strozzatura. | 19 - Lavaggio automatico. |
| 9 - Soffiatore (aspirazione dei fumi). | 20 - Mescolatore acqua e polvere coagulante. |
| 10 - Pompetta a venturi. | 21 - Valvola a sfera di scarico acqua. |
| 11 - Nebulizzatore. | 24 - Pistola di soffiaggio. |
| 12 - Recipiente acqua pulita. | 25 - Valvola di regolazione di flusso per l'acqua. |

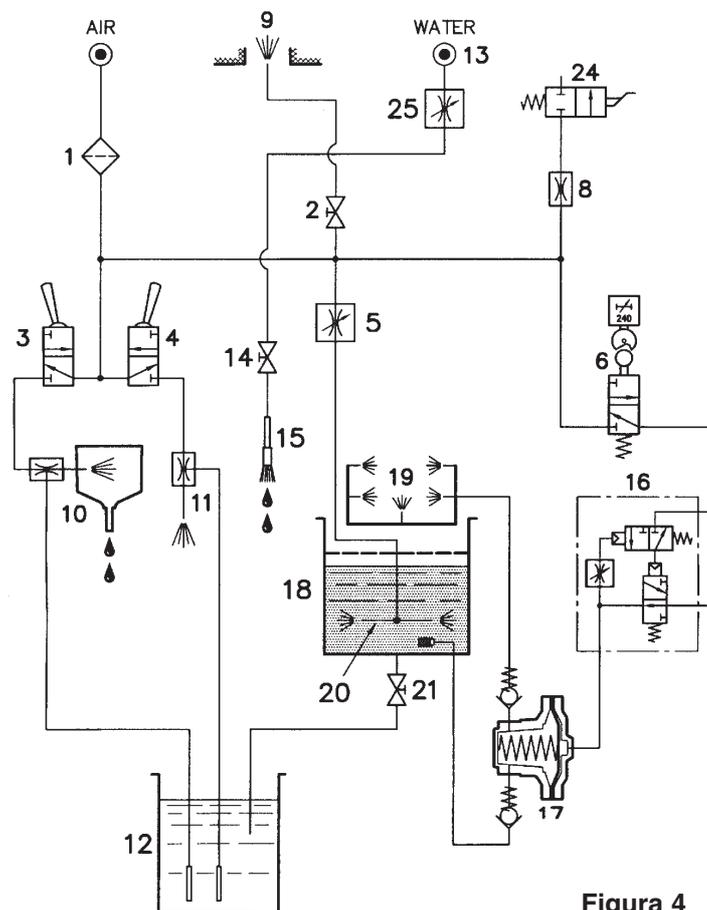


Figura 4

9.1 FUNZIONAMENTO.

L'aria compressa in entrata passa per il filtro (1), alimenta la valvola (2), le valvole a sfera (3 - 4), il regolatore di flusso (5), il timer (6), la strozzatura (8) e la pistola di soffiaggio (24). Con la valvola (2) aperta alimenta l'ugello soffiatore (9). Con la valvola (3) aperta, per effetto venturi, funziona la pompetta (10). Con la valvola (4) aperta, per effetto venturi, funziona il nebulizzatore (11) ed entrambi pescano l'acqua pulita dal recipiente (12). Con l'acqua corrente collegata al raccordo (13), la valvola (25) regolata e la valvola (14) aperta, esce l'acqua corrente dal pennello (15). Con il timer caricato, la valvola (6) alimenta il moto continuo (16), questo genera impulsi alla pompa a membrana (17) che pesca l'acqua dalla vasca (18) e la spruzza al lavaggio automatico (19). Quando il regolatore di flusso (5) è aperto, alimenta il mescolatore (20). Quando si apre la valvola (21), scarica l'acqua ed il coagulante nel recipiente (12).

10. DISPOSITIVI DI SICUREZZA.



AVVERTENZA

I seguenti dispositivi non devono essere manomessi o esclusi. Essi devono essere sempre tenuti in ottimo stato di efficienza.

- Valvola di aspirazione dei vapori (pos.17 fig.1).
- Mantenere chiuso lo sportello (pos.5C fig.1) mentre il lavaggio automatico è in funzione.
- Collegamento del cavo di massa terra in dotazione (pos.74 fig.1).

11. MANUTENZIONI E CONTROLLI PERIODICI.

Vengono elencati di seguito le operazioni di manutenzione ordinaria. Le operazioni di manutenzione straordinaria (riparazioni di parti fondamentali della macchina) devono essere eseguite solamente da personale specializzato, seguendo le istruzioni riportate in questo manuale.

- **Scollegare l'alimentazione dell'aria quando si deve intervenire per effettuare riparazioni o manutenzioni.**
- In caso di guasto di un componente di comando o di controllo posti sul frontalino, togliere il coperchio (pos.46 fig.1) ed accedere all'interno della cappa per l'eventuale riparazione o sostituzione. Al termine dell'operazione, per una migliore aspirazione dei fumi, è obbligatorio richiudere con il coperchio il foro ispezione.
- Controllare periodicamente l'integrità e la funzionalità dei dispositivi di sicurezza.
- E' vietato rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza.
- I pittogrammi (etichette) applicati sul Lavapistole danno opportune indicazioni all'operatore per evitare infortuni. Detti pittogrammi vanno tenuti sempre puliti e sostituiti qualora sono stati staccati o danneggiati anche parzialmente. E' vietato operare con il Lavapistole quando anche uno solo dei pittogrammi risulta mancante nel punto in cui è stato installato dal costruttore.
- Usare sempre negli interventi di riparazione e manutenzione ricambi originali.
- Verificare che la macchina sia sempre collegata alla messa a terra.
- Lubrificare 3-4 volte all'anno l'impianto pneumatico nel seguente modo: scollegare l'alimentazione dell'aria dal raccordo d'entrata (pos.12 fig.1) e versare circa due cucchiaini di olio per nebulizzatori dentro allo stesso raccordo.
- Pulire il piano grigliato (pos.6C fig.1) e lo sportello basculante (pos.5C fig.1) da eventuali incrostazioni.
- Controllare e pulire il filtro di entrata aria, posto all'interno del raccordo (pos.12 fig.1), possibilmente senza smontare il raccordo stesso.
- Pulire il filtro di entrata dell'acqua (pos.29F fig.1).
- Controllare che il livello dell'acqua nella vasca di lavaggio (pos.2 fig.1) non superi il piano grigliato (pos.6C fig.1).
- Controllare che i tubi (pos.23-24 fig.1) non siano piegati, usurati o rotti e siano ben inseriti nel recipiente (pos.53 fig.1).
- Quando si toglie l'acqua sporca dalla vasca di raccolta (pos.2 fig.1), questa va pulita e risciacquata.
- Sostituire il prefiltro (pos.W50 fig.1) dopo ogni filtrazione.
- Pulire ed eventualmente sostituire il filtro a sacco (pos.W51 fig.1).
- Controllare che gli impulsi della pompa (pos.32 fig.1) siano 60÷70 al minuto.
- **Ogni 350 ore di lavoro è obbligatorio:**
 - Smontare e pulire tutti gli ugelli (pos.T fig.3) dentro alla lavatrice.
 - Pulire l'interno della pompa a membrana (pos.32 fig.1), facendo attenzione a non graffiare la protezione all'interno della pompa stessa.

Per accedere all'interno della pompa, togliere le viti (pos.53 fig. PA) ed il coperchio (pos.52 fig.PA), lasciando il corpo pompa (pos.45 fig.PA) fissato alla macchina.

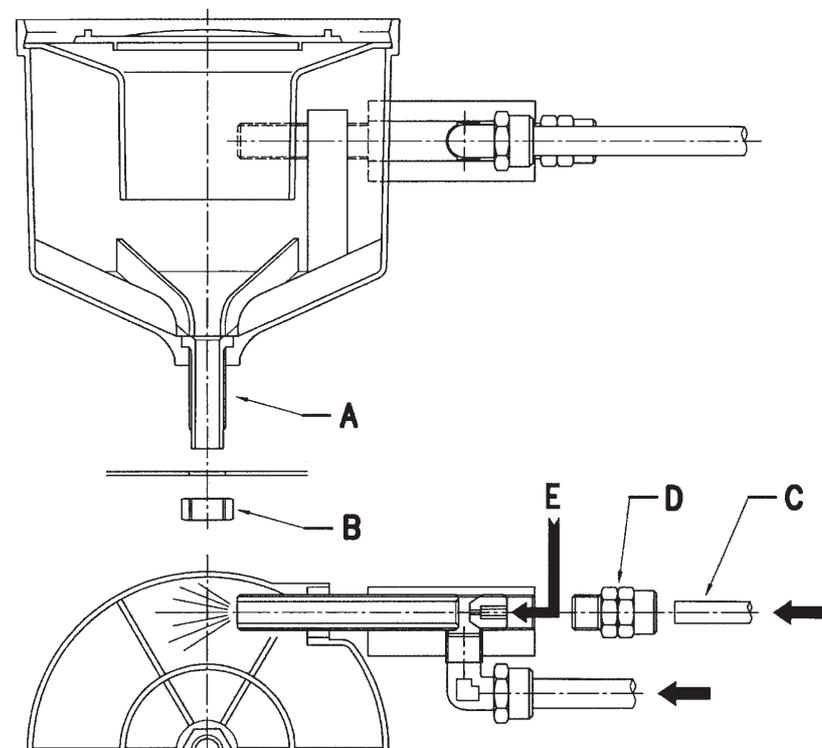
11.1 EVENTUALI ANOMALIE DELLA POMPA A MEMBRANA.

- Controllare che la pressione dell'aria in entrata sia di almeno 6 bar.
- Staccare il tubo dell'aria alimentazione pompa e con il timer azionato, controllare che esca aria compressa.
- Controllare che la pompa abbia impulsi costanti di 60÷70 al minuto, in caso contrario agire sulla vite di regolazione (PA 56).
- Se la pompa fa gli impulsi e non spruzza detergente, controllare che il filtro (pos.29F fig.1) sia pulito e che ci sia detergente, almeno 10 litri, dentro alla vasca (pos.2 fig.1).
- Se gli impulsi della pompa sono regolati a 60÷70 al minuto e non spruzza detergente, controllare se la sfera di entrata (PA 41) si è incollata nella propria sede. In questo caso, battere leggermente con un piccolo martello il corpo valvola d'entrata (PA38-40), mentre la pompa è in funzione. Se la sfera rimane ancora incollata nella propria sede, smontare il filtro (pos.29F fig.1) e soffiare dentro con l'aria compressa oppure soffiare e battere contemporaneamente.
- Se gli impulsi della pompa (pos.32 fig.1) sono irregolari, è necessario lubrificare la valvola (PA 54): staccare l'aria dal raccordo di entrata (pos.12 fig.1), versare olio per nebulizzatore nel raccordo stesso, ricollegare l'aria e azionare il timer (pos.14 fig.1). Se il numero degli impulsi della pompa (pos.32 fig.1) sono troppo elevati o bassi, agire sulla vite (PA 56) in senso orario.
- Se esce detergente dal silenziatore (PA 57) della valvola, significa che le membrane (PA 48 e 49) si sono rotte. In questo caso cambiare le membrane e la valvola (PA 54) completa.

11.2 INSUFFICIENTE ASPIRAZIONE DEI VAPORI.

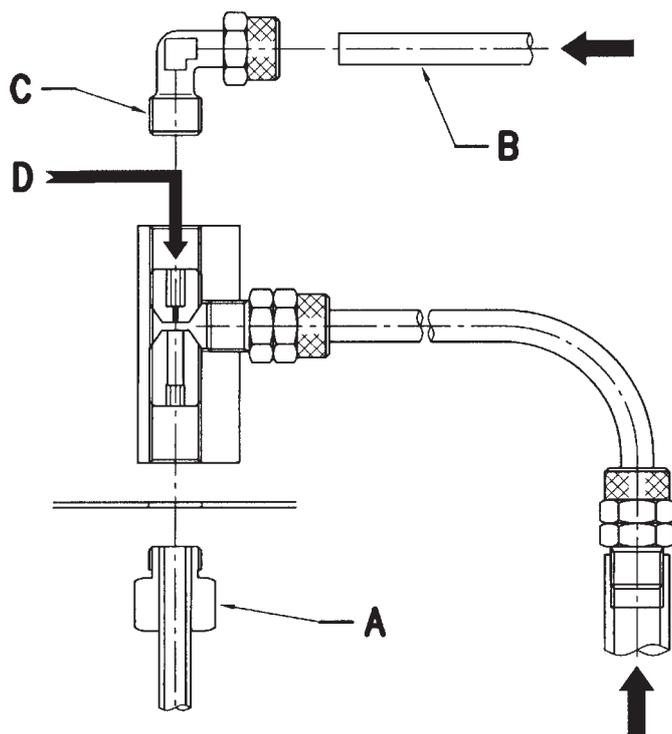
- Controllare che la pressione dell'aria in entrata sia almeno di 6 bar.
- Controllare che il tubo di scarico (pos.16 fig.1) sia perfettamente in verticale per almeno 1m , che non ci siano riduzioni di diametro, otturazioni o giunzioni fatte male.
- Smontare e pulire il filtro di entrata dell'aria, posto dentro al raccordo (pos.12 fig.1).
- Smontare l'ugello (pos.15 fig.1) e controllare che il foro sia pulito.
- Controllare che il coperchio (pos.46 fig.1) chiuda adeguatamente il foro di ispezione.

11.3 PULIZIA POMPETTA VENTURI.



1. Verificare che il tubo di scarico **A**, NON sia otturato.
2. Svitare il dado **B**
3. Smontare il tubo **C**.
4. Smontare il raccordo **D**.
5. Pulire l'ugello **E** con filo di ferro

11.4 PULIZIA NEBULIZZATORE.



1. Smontare il raccordo **A**.
2. Smontare il tubo **B**.
3. Smontare il raccordo **C**.
4. Pulire l'ugello **D** con filo di ferro.

12. ELENCO PARTI DI RICAMBIO

Per la richiesta di ricambi, oltre al codice, indicare sempre i dati della targhetta CE:
MODELLO – NUMERO DI SERIE – ANNO DI COSTRUZIONE

Codice LAVAPISTOLE GENERALE (Vedi fig. 1)

1	Regolatore di flusso.
3	Calamita sportello inferiore.
4	Tubo di alimentazione pistola di soffiaggio.
4A	Pistola di soffiaggio.
5C	Sportello basculante.
6C	Piano grigliato.
11A	Sportello inferiore.
12	Raccordo di entrata dell'aria con filtro.
14	Temporizzatore (timer).
15	Ugello di aspirazione dei vapori.
16	Tubo di scarico dei vapori (ø 120 mm).
17	Valvola di comando aspirazione, con leva.
17L	Solo leva di comando.
18	Valvola di comando del nebulizzatore.
18C	Valvola di comando dell'acqua collegata all'impianto idrico, con leva.
19	Valvola di comando della pompetta.
21	Pompetta acqua.
22	Nebulizzatore acqua.
23	Tubo flessibile di alimentazione del nebulizzatore.
23R	Valvola regolatore di flusso dell'acqua.
24	Tubo flessibile di alimentazione della pompetta.
29F	Filtro di alimentazione della pompa (solo filtro).
29S	Tubo flessibile di alimentazione della pompa (con filtro).
30	Valvola di scarico della vasca di lavaggio.
32	Pompa pneumatica a membrana PA.
35	Diffusore dell'aria per la mescolatura dell'acqua con la polvere coagulante.
36	Pennello di lavaggio.
46	Coperchio del foro ispezione della cappa.
72	Adesivo quadro comandi.
72A	Lamiera con i comandi montati + adesivo.
74	Filo di messa a terra.
W50	Prefiltro a sacco.
W51	Filtro a sacco.
W52	Contenitore forato.
W53	Contenitore di raccolta acqua pulita.

Codice INTERNO LAVAPISTOLE (Vedi fig.3)

D	Vite forata.
F	Supporto per il lavaggio della tazza della pistola.
G	Supporto per il lavaggio dei contenitori.
H	Supporto per il lavaggio dei coperchi delle pistole a spruzzo.
T	Ugello spruzzatore.
Z	Spruzzatore interno per pistole a gravità.
U	Kit tubazione superiore.
Z	Spruzzatore interno per aerografo.
M	Kit di tubi in ottone completo di accessori (escluso il supporto H - S - U).

Codice POMPA PNEUMATICA A MEMBRANA (Vedi fig.PA)

PA46	Molla in acciaio inox.
PA57	Silenziatore di scarico.
PA58	Raccordo entrata aria.
PA38K	Valvola d'entrata completa di: PA38-39-40-41-43.
PA44K	Valvola d'uscita completa di: PA40-41-42-43-44.
PA48K	Membrana completa di: PA47-48-49-50-51.
PA54K	Valvola pneumatica completa di: PA54-56-57-58.



ANEST IWATA Europe S.r.l.
46, Corso Vigevano 10155, Torino Italy
Direct Tel. +39 011 - 22 74 402
Fax +39 011 - 22 74 000
info@anest-iwataeu.com
www.anest-iwataeu.com

ANEST IWATA Italia S.r.l.
46, Corso Vigevano 10155, Torino (Italy)
Tel. diretto +39 011 - 24 80 868 - Fax +39 011 - 85 19 44
info@anest-iwata.it www.anest-iwata.it

ANEST IWATA Iberica
Calle de Les Teixidores, 3-5
08918 - Badalona (Barcelona)
Tel.: +34 933 20 59 93 - Fax.: +34 933 20 59 65
info@anest-iwata.es www.anest-iwata.es

ANEST IWATA Deutschland
Mommensenstrasse 5, 04329 Leipzig
Telefon: +49 (0)341 241 4330 - Fax: +49 (0)341 252 559 5
info@anest-iwata.de www.anest-iwata.de

Filiali Europee:

ANEST IWATA Scandinavia
Ögärdesvägen 6C, 433 30 PARTILLE - Sweden
Tel. +46 (0)31 - 340 28 60 - Fax +46 (0)31 - 340 28 69
info@anest-iwata.se www.anest-iwata.se

ANEST IWATA France
25 rue de Madrid - 38070 St Quentin Fallavier - France
Tél. +33 (0)4 - 74 94 59 69 - Fax +33 (0)4 - 74 94 34 39
info@anest-iwata.fr www.anest-iwata.fr

ANEST IWATA U.K.
7 Chester Road, Colmworth Business Park, Eaton Socon
St. Neots - CAMBRIDGESHIRE
PE19 8YT
Tel.: +44 (0) 1480 405419 Fax: +44 (0) 1480 217610
enquiries@anest-iwata.co.uk www.anest-iwata.co.uk